



**PROCEDURA APERTA**

**PER LA FORNITURA DI CANNABIS INFIORESCENZE PER USO MEDICO,  
CONFORMI ALLE SPECIFICHE RIPORTATE NEL CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO ( denominato SPECIFICHE TECNICHE)**

**CHIARIMENTI**

A seguito di richieste di natura tecnico-amministrativa avanzate da potenziali accorrenti alla procedura aperta di cui all'oggetto, si elencano di seguito i chiarimenti prodotti da questa Amministrazione proponente:

**Quesito 1**

Si conferma che le dimensioni del packaging sono pari a 5-15 g?

**Risposta**

Si conferma.

**Quesito 2**

Si conferma che il sito presso il quale si effettua l'irraggiamento debba essere certificato GMP

**Risposta**

Si conferma.

**Quesito 3**

Si conferma che è ammessa la consegna di un prodotto con una shelf life residua di 6 mesi, anche se questo significa meno dell'85% della shelf life totale?

**Risposta**

Non si conferma. Il requisito primario prevede alla consegna una validità residua pari all'85% della shelf life, con un minimo (requisito secondario) di sei mesi.

**Quesito 4**

Relativamente alla percentuale di THC: la stessa percentuale di THC deve essere mantenuta in tutti i lotti inviati o il contenuto può variare a seconda del lotto, a condizione che sia mantenuto tra il 17-26% e che sia soddisfatto che la specifica sia mantenuta tra il 90 – 110% del contenuto di THC?



### **Risposta**

I lotti possono variare per il contenuto di THC fra il 17 e 26 % espresso come somma delle forme acide e decarbossilate su base anidra; il contenuto inoltre deve essere compreso fra il 90 e il 110 % del dichiarato nel certificato di analisi .

### **Quesito 5**

Qual è il numero totale di spedizioni e quanti kg ha ogni spedizione? E' possibile, fare una proposta di programma di consegna, in modo che il fornitore possa fare una previsione del raccolto per fornire il prodotto in tempo e che soddisfi le specifiche indicate?

### **Risposta**

I quantitativi richiesti non supereranno i 60 Kg a trimestre fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di rimodulare la frequenza e l'entità della medesima somministrazione, pertanto potrà essere fatta una programmazione in accordo con il fornitore con possibilità di richiedere variazione della stessa.

### **Quesito 6**

Com'è disciplinata la conformità e quali sono le penali comminabili?

### **Risposta**

La verifica di conformità è disciplinata dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016. I motivi della non conformità non sono circoscrivibili. In linea generale si configura una "non conformità" ogni qualvolta l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, caratteristiche tecniche, economiche e qualitative NON sia stato eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Evidentemente, la non conformità dovrà essere valutata per la singola fattispecie e potrà comportare una diffida ad adempiere entro un termine perentorio sino ad arrivare nei casi limiti alla risoluzione contrattuale di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016. Per ciò che afferisce alle penalità si applica il comma 4 dell'art. 113-bis del D.lgs. 50/2016 che stabilisce: *"I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale"* .